



CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI  
COMMISSARIATO STRAORDINARIO DELL'ORDINE DEI GEOLOGI DELL'EMILIA ROMAGNA

GC/Prot.284/2012  
Bologna, 10 dicembre 2012

Alla cortese attenzione di

**Dott. Vasco Errani**  
**Presidente della Regione Emilia-Romagna**  
Viale Aldo Moro, 52 – 40127 Bologna

p.c. **dott. Bortone Giuseppe**  
**Dir. Gen. Ambiente e difesa del suolo e della costa**  
Via dei Mille, 21 – 40121 Bologna

p.c. **dott.sa Morena Diazzi**  
**Direzione attività produttive, commercio, turismo (energia)**  
Viale Aldo Moro, 44 – 40127 Bologna

p.c. **dott. Cocchi Enrico**  
**Dir. Gen. programmazione territoriale e negoziata,**  
**intese. relazioni europee e relazioni internazionali**  
Viale Aldo Moro, 52 – 40127 Bologna

**Oggetto:** promozione geotermia e politiche comunitarie

Gent.mi in indirizzo,

grazie alla segnalazione della Commissione Geotermia del Consiglio Nazionale dei Geologi ho appreso che in questo periodo le regioni sono chiamate ad identificare le linee di finanziamento dei fondi comunitari, destinando una percentuale rilevante di tali fondi ai temi dell'energia e dell'ambiente. Su segnalazione di alcuni iscritti ho appreso che il Piano Energetico Regionale promuove la green economy in generale e lo sviluppo della geotermia in particolare. Inoltre, nell'ambito del progetto europeo Interreg IVC "Geo.Power" l'Action Plan della Regione Emilia-Romagna prevede tre piani di azione per una maggiore diffusione della geotermia a bassa entalpia:

- Azione 1. Esplorazione e sfruttamento
- Azione 2. Semplificazione normativa e legislazione ad hoc per gli impianti geotermici con pompe di calore;
- Azione 3. Divulgazione e formazione

Ciò premesso e considerato:

Via Guerrazzi, 6 - 40125 Bologna  
Tel. 051 2750142 - Fax 051 6561872  
email: segreteriaoger@gmail.com



CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI  
COMMISSARIATO STRAORDINARIO DELL'ORDINE DEI GEOLOGI DELL'EMILIA ROMAGNA

- il crescente interesse anche da parte dei geologi ai temi ambientali ed energetici connessi ai cambiamenti climatici;
- il contributo rilevante e positivo che può offrire la geotermia a medio-bassa entalpia, risorsa di cui la nostra regione dispone diffusamente;
- che un corretto sviluppo sostenibile della risorsa geotermica non può prescindere da adeguati approfondimenti e studi geologici relativi al sottosuolo;
- che il corretto sviluppo della geotermia richiede l'adozione di iter autorizzativi e regolamenti regionali peraltro previsti dalla L.99/09 e dal D.Lgs. 28/2011;
- che con lettera del Presidente del 15 aprile '12 (Prot. 00161/2010) questo Ordine dei Geologi aveva inviato alle persone in indirizzo un documento denominato "*proposta di linee guida per applicazioni geotermiche di bassa temperatura nel territorio della Regione Emilia-Romagna*"
- che successivamente a tale comunicazioni, salvo informali contatti e confronti tra il servizio geologico RER e alcuni membri della commissione geotermia dell'OGER, codesto Ordine non ha avuto alcun riscontro in merito ad iniziative ufficiali svolte dalla Regione per pervenire alla definizione di un regolamento regionale;

chiedo

- che fra le linee di finanziamenti comunitari 2014/20 la Regione preveda bandi finalizzati a promuovere la diffusione della geotermia quale risorsa di energia rinnovabile termica da incentivare;
- che venga un incontro tra i rappresentanti di professionisti coinvolti nei progetti di geotermia, le associazioni di aziende operanti nel settore, gli Enti di Ricerca e le Amministrazioni Pubbliche a vario titolo preposte alla regolazione e controllo delle applicazioni geotermiche in merito alla definizione di un regolamento regionale e alle altre azioni previste nel citato Action plan del progetto europeo Geo.Power.

Certi che terrete in debita considerazione la nostra proposta porgo cordiali saluti

dr. geol. Vittorio d'Oriano